



Le principali novità da gennaio 2018

In sintesi:

Nell'ambito della **legge di Bilancio** sono state introdotte nuove disposizioni che entreranno in vigore a partire da gennaio 2018. Le principali novità sono di seguito descritte in modo dettagliato.

Nel dettaglio:

1. Agevolazione contributiva per l'assunzione di dipendenti sotto i 35 anni

Novità	L'art. 1, co. 100 – 107 della legge di Bilancio prevede un'agevolazione contributiva per l'assunzione a tempo indeterminato di persone con un'età inferiore a 35 anni .
Modo di assunzione	La persona deve essere assunta ex novo con un contratto di lavoro a tempo indeterminato oppure il contratto di lavoro a termine già in essere deve essere trasformato in un contratto di lavoro a tempo indeterminato .
Requisito 1: età della persona assunta	Per l'anno 2018 l'agevolazione riguarda tutte le persone che al momento dell'assunzione/trasformazione non abbiano raggiunto i 35 anni . Dall'anno 2019 tale limite è ridotto a 30 anni.
Requisito 2: nessun contratto a tempo indeterminato con precedente datore di lavoro	Il dipendente in questione non può mai aver stipulato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato , né con l'attuale datore di lavoro né con un precedente datore di lavoro. Molto probabilmente saranno, quindi, i giovani diplomati o gli studenti che soddisferanno questo requisito. Il controllo di questo requisito sarà il problema principale nell'applicazione dell'incentivo, in quanto anche le autodichiarazioni dei lavoratori dipendenti dovranno essere trattate con prudenza.
Importo dell'incentivo	È previsto un incentivo pari al 50% dei contributi previdenziali INPS per una durata massima di tre anni . L' importo massimo che annualmente potrà essere ottenuto è pari a 3.000,00 € . L'incentivo riguarda soltanto i contributi previdenziali INPS, i premi assicurativi INAIL dovranno essere versati normalmente.
Incentivo in caso di cambio posto di lavoro	Se il datore di lavoro usufruisce dell'incentivo soltanto per una parte dei 36 mesi e la persona giovane sarà assunta nuovamente da un altro datore di lavoro a tempo indeterminato, quest'ultimo potrà applicare l'incentivo per il periodo restante. In caso di



	<p>cambio del posto di lavoro entro 36 mesi, l'incentivo residuo sarà, quindi, trasferito al secondo datore di lavoro.</p>
<p><i>Trasformazione del contratto di apprendistato</i></p>	<p>Se il rapporto di lavoro con un apprendista prosegue a tempo indeterminato, può essere mantenuta l'agevolazione contributiva valida per il periodo di apprendistato (cosiddetto apprendistato qualificato) per ulteriori 12 mesi. Una volta scaduto tale periodo di apprendistato qualificato, per i dipendenti in questione può essere usufruita l'agevolazione contributiva per l'assunzione di giovani per altri 12 mesi. Il presupposto per il godimento dell'agevolazione, tuttavia, è che il lavoratore non abbia superato l'età di 30 anni al termine del periodo di apprendistato qualificato.</p>

2. Assunzione obbligatoria di disabili

<p><i>Disposizione valida fino al 31.12.2017</i></p>	<p>Per le aziende che occupano tra i 15 e 35 lavoratori, fino al 31.12.2017, vigeva la disposizione ai sensi della quale soltanto in caso di nuove assunzioni doveva essere assunto un soggetto disabile.</p>
<p><i>Novità</i></p>	<p>A partire dall'01.01.2018, le aziende che occupano tra i 15 e 35 lavoratori hanno l'obbligo di assumere un soggetto disabile appena raggiunto il limite di 15 lavoratori. Per adempiere a tale obbligo, l'azienda dovrà inoltrare entro 60 giorni dal momento in cui raggiungono la forza aziendale di 15 lavoratori il prospetto informativo al Ministero del lavoro e comunicare i posti disponibile per un soggetto disabile.</p>

3. Congedo obbligatorio padre

<p><i>Novità</i></p>	<p>A partire dall'01.01.2018 il congedo obbligatorio per i padri è stato innalzato a 4 giorni. Il padre lavoratore dovrà, quindi, entro i 5 mesi dalla nascita del bambino usufruire di 4 giorni di congedo di paternità.</p> <p>In aggiunta potrà essere usufruito un ulteriore giorno di assenza facoltativo in alternativa al congedo di maternità obbligatoria della madre.</p>
<p><i>Importo della retribuzione</i></p>	<p>L'assenza per il congedo del padre è indennizzata al 100% ed è anticipata dal datore di lavoro, il quale compensa l'importo con i contributi previdenziali dovuti all'INPS.</p>



Preavviso | L'assenza dovrà essere comunicata al datore di lavoro con **un preavviso minimo di 15 giorni.**

4. Limite di reddito Bonus Renzi

Novità | **Dall'01.01.2018 il limite di reddito** per l'applicazione del c.d. Bonus 'Renzi' pari a 960,00 € all'anno è stato innalzato a **24.600,00 € ossia 26.600,00 €**. Se, quindi, il dipendente ha un imponibile fiscale inferiore a 24.600,00 € avrà diritto all'importo intero del Bonus pari a 960,00 €, se invece ha un imponibile fiscale superiore a 24.600,00 €, ma inferiore a 26.600,00 €, il dipendente avrà diritto ad un importo del Bonus rapportato all'imponibile fiscale.
Le restanti disposizioni relativi al Bonus 'Renzi' rimangono invariate.

5. Pagamento delle retribuzioni

Novità a partire dall'01.07.2018 | A partire **dall'01.07.2018, il pagamento in contanti** delle retribuzioni ai dipendenti **non è più consentito**, indipendentemente dal tipo di rapporto di lavoro instaurato tra le parti. A partire da tale data, la retribuzione può essere pagata solo mediante **bonifico bancario, pagamento elettronico o assegno**.
Inoltre, la firma del dipendente sulla busta paga non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione.

Eccezioni | Sono esclusi dalla nuova regola le Pubbliche Amministrazioni ed i datori di lavoro domestici.

Sanzioni | In caso di violazione della nuova disposizione, è prevista una sanzione amministrativa da 1.000,00 € a 5.000,00 €.

Per ulteriori chiarimenti restiamo a disposizione.

Bolzano/Brunico, gennaio 2018

Cordiali saluti

Dott. Günther Sachsalber / dott. Philip Girardi / dott.ssa Judith Huber